

AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

IL RESPONSABILE

ING. DENIS BARBIERI

POSTA PEC

**Inerti Cavoza S.r.l.**  
[cavoza@legalmail.it](mailto:cavoza@legalmail.it)

e p.c.

**ARPAE SAC Parma**  
[aoopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aoopr@cert.arpa.emr.it)

**OGGETTO: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA**, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 e dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006, del progetto denominato “**Modifiche all'impianto di recupero rifiuti non pericolosi**”, presentato da **Inerti Cavoza S.r.l.** localizzato nel comune di **Sorbolo Mezzani (PR)** - [Fasc. 1311/70/2024] - **Richiesta integrazioni**

In riferimento alla procedura in oggetto, avviata con istanza acquisita agli atti regionali al protocollo PG.2024.0877290 del 19 agosto 2024, si informa che, in seguito alle verifiche di cui all'art. 19 comma 2 del D.lgs. 152/06, si ritiene necessario richiedere integrazioni e chiarimenti in merito alla documentazione presentata ed in particolare:

1. vista l'introduzione dell'attività di triturazione dell'eventuale scarto rimanente dalla selezione di rifiuti, specificare come avverrà l'organizzazione dell'attività di triturazione e l'utilizzo del mezzo “mobile” sotto tettoia se lo stesso spazio può essere interessato da attività di selezione e/o conferimento dei rifiuti, anche in considerazione del dichiarato utilizzo di circa 10 ore/settimana;
2. in conseguenza delle valutazioni di cui al paragrafo 2.6 della Relazione allo Studio preliminare ambientale, che evidenziano come uno dei maggiori impatti attesi derivi dalla fase di triturazione svolta tramite trituratore alimentato a gasolio, e comunque dell'aumento complessivo di utilizzo del detto carburante, completare l'analisi delle alternative di cui al paragrafo 2.4 considerando l'opzione di un trituratore elettrico, vista anche l'auto produzione di energia con impianto fotovoltaico prevista dal progetto;
3. in merito alla viabilità e all'aumento di traffico viene indicato che l'incremento dei 7 veicoli atteso dalla modifica in progetto, equivale ad un incremento inferiore all' 0,05% del traffico giornaliero che caratterizza Via Mantova, si chiede tuttavia venga precisato anche il relativo incremento su Strada di Chiozzola in Bogolese;

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato, sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al DLgs 82/2005 (CAD) e successive modificazioni

Viale della Fiera, 8  
40127 Bolognatel 051.527.6953  
fax 051.527.6095Email: [vipsa@regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@regione.emilia-romagna.it)  
PEC: [vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
a uso interno: DP/ /	Classifi.   1311	550	180	10		Fasc.   2024	70	

4. motivare (con riferimenti alla Planimetria di progetto e fornendo i dimensionamenti delle aree di stoccaggio) l'adeguatezza delle capacità istantanee dichiarate a pag.50 dello S.P.A. a dimostrazione che esse siano tali da sostenere:
  - a) l'aumento di potenzialità +7.000 t/anno di rifiuti inerti (compreso cod. EER 170302 di nuova introduzione);
  - b) l'aumento di potenzialità di trattamento giornaliero R3-R5-R12 da 350 a 450 t/giorno (comprensiva del nuovo cod. EER);
  - c) lo stoccaggio aggiuntivo dei nuovi cod. EER 191212, 200301;
  - d) lo stoccaggio dedicato ai cod. EER 170604 e 200307 da sottoporre all'operazione D15, separatamente da quelli sottoposti all'operazione R12 già autorizzata;
5. per il rifiuto pericoloso rappresentato da materiale isolante EER 170603\*; approfondire quali siano le possibilità di recupero "R" per tale codice di rifiuto pericoloso, successive alla messa in riserva (alternative alle operazioni di smaltimento "D") che supportino e giustifichino la richiesta dell'operazione "R13", oltre all'operazione D15, dal momento che il cod. EER 170603\* non risulta compreso nemmeno fra i rifiuti ammessi dal DM n.161 del 12/06/2002. Inoltre, viene dichiarato che la capacità istantanea dedicata è pari a 10 t sia per la messa in riserva R13 che per l'operazione D15, con nota \* che indica tale capacità istantanea come "alternativa". Chiarire se si intende stoccare il rifiuto cod. EER 170603\* destinato a R13 o D15 in maniera promiscua nello stesso cassone contenente big bags (individuato in planimetria) o se si prevedono stoccaggi alternativi (e quindi altri possibili spazi);
6. in Planimetria il tratto tratteggiato in arancione indicante "*rete di progetto acque nere servizi diam. mm/140*" non è distinguibile (se non solo in legenda) dal tratto a linea continua indicante "*rete acque nere servizi diam. mm/140...*";
7. approfondire l'assenza di incremento dei deflussi delle acque, anche rispetto a possibili maggiori necessità di bagnatura (trattamento inerti, strada asfaltata, cumuli di materiali), andrà inoltre confermato o meno, a fronte dell'aumento produttivo, la sostenibilità degli esistenti sistemi di raccolta/trattamento acque reflue;
8. confermare l'idoneità dell'impianto elettrico preliminarmente alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e successivamente nel caso valutare le eventuali necessità di incremento;
9. fornire elementi relativi alla sostenibilità dell'attività e della sua gestione a fronte di rischi dovuti al cambiamento climatico, anche in considerazione dell'introduzione di rifiuto pericoloso. Elementi questi che non risultano presenti nello Studio Preliminare (allagamenti, vento, temperature elevate, ondate di calore);
10. confermare di aver previsto quanto applicabile in riferimento alla nuova zonizzazione acustica comunale adottata con Deliberazione di Consiglio comunale n. 48 del 28/06/2023;
11. relativamente agli interventi di piantumazione è necessario chiarire se l'Area da piantumare con arbusti e alberi autoctoni con impianto a distanza > ml.3,00 dal confine catastale, indicata

e visibile nella planimetria di progetto, fa parte della proposta progettuale sottoposta a questa procedura.

Il proponente dovrà far pervenire alla Regione Emilia-Romagna Area valutazione impatto ambientale e autorizzazioni ([vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)) e all'Arpae SAC di Parma la documentazione richiesta, inderogabilmente, entro **quindici (15) giorni** lavorativi dal ricevimento della presente. Qualora il proponente non trasmetta la documentazione richiesta entro il termine stabilito, la domanda si intende respinta ed è fatto obbligo di legge all'autorità competente di procedere all'archiviazione. Gli uffici rimangono a disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti

Ing. Denis Barbieri

*(nota firmata digitalmente)*

Bologna, 23/08/2024

Per info contattare il funzionario regionale: Ing. Susana Ruiz Miguel

e-mail [mariasusana.ruizmiguel@regione.emilia-romagna.it](mailto:mariasusana.ruizmiguel@regione.emilia-romagna.it)

SRM: Richiesta integrazioni Inerti Cavoza (PR).docx